

l'allineamento di tutte le realizzazioni agli indirizzi decisi dall'Amministrazione;

- Il progetto dedicato all'organizzazione per la sicurezza informatica con la finalità di rafforzare il coordinamento delle funzioni che concorrono al raggiungimento del livello di sicurezza.

Evoluzione tecnologica

Sono proseguiti i progetti tecnologici avviati nel 2014, finalizzati alla razionalizzazione e innovazione dell'infrastruttura *ICT* con lo scopo di incrementare le capacità elaborative di memorizzazione e ridurre i costi di gestione e i fabbisogni energetici

In particolare:

- è stata avviata la semplificazione dell'architettura per ridurre il numero di sistemi operativi e degli *application server*, standardizzando l'infrastruttura allo scopo di semplificarne la conduzione e ridurre i costi;
- il tasso di virtualizzazione dei server è stato portato al 90% aumentando la capacità di creare *virtual machine* del 25% rispetto al 2014, passando da un numero di 1100 a circa 1400, per consentire una risposta più immediata alle richieste di nuovi servizi;
- è stata potenziata e ampliata la copertura della rete WiFi, in gran parte degli stabili della Direzione Generale;
- è stata ampliata l'infrastruttura della *Service Control Room* per aumentarne la capacità di monitoraggio delle applicazioni allo scopo di migliorare la continuità del servizio erogato agli utenti e fornire informazioni utili per ottimizzare le performance dei sistemi;
- è stato realizzato un primo nucleo di infrastruttura *Cloud On Premise* incrementando i processi di automazione e permettendo una semplificazione della gestione dell'infrastruttura IT; tale ambiente verrà ulteriormente ampliato nel corso del 2016.

E' stato realizzato il nuovo applicativo Documentale che ha determinato la smaterializzazione di oltre 140 milioni di documenti per la parte

relativa alle applicazioni istituzionali, 10 milioni per la parte relativa al Casellario Centrale Infortuni e 1,5 milioni per la parte riguardante il personale INAIL.

Particolare impegno è stato posto nel corso del 2015 all'implementazione e gestione di politiche di sicurezza, a fronte anche dei nuovi attacchi sempre più mirati ed evoluti. Questo ha comportato oltre al consolidamento e al miglioramento dell'utilizzo degli strumenti già in possesso dell'Istituto, a una evoluzione delle tecnologie di antivirus, di prevenzione delle intrusioni e di negazione del servizio, di controllo della navigazione, del traffico dati, di analisi forense e di protezione delle basi dati.

Sono state inoltre sviluppate regole per verificare eventuali vulnerabilità nell'infrastruttura e nelle postazioni di lavoro che, insieme all'automatizzazione di controlli e segnalazioni eventi, consentono un governo della sicurezza operativa più efficace ed efficiente.

Le strategie di *storage* e le architetture di *backup/Restore/Archivy*, sono state riviste nell'ottica di una migliore gestione e ottimizzazione dell'utilizzo delle unità di memorizzazione.

* * *

Per realizzare gli interventi descritti nelle pagine precedenti, la spesa complessiva nel 2015 è stata pari a circa 210 milioni di euro, con una sostanziale corrispondenza alla previsione dei fabbisogni finanziari individuata nel Piano Strategico per l'Informatica 2014-2016.

Nel dettaglio la spesa ha riguardato:

- gli investimenti per l'acquisto, l'evoluzione o l'adeguamento delle infrastrutture informatiche e di rete, del patrimonio applicativo costituito da software di base e d'ambiente, procedure e servizi, ecc.;
- il costo dei servizi informatici e di telecomunicazioni, necessari per garantire il funzionamento e l'efficienza delle infrastrutture e, più in generale, dei servizi informativi stessi, le spese per i servizi telefonici e le trasmissioni dati, i servizi di call center e quelle per i

sistemi di monitoraggio delle spese telefoniche e la manutenzione dei centralini;

- le spese per i servizi postali (spedizione e servizi di trattamento, elaborazione e stampa).

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2015 è stata effettuata la prevista verifica annuale sull'attuazione dell'intero modello organizzativo introdotto con la determinazione presidenziale n. 332/2013.

Sulla base dei risultati della verifica e delle criticità riscontrate, con la determina del Presidente 30 luglio 2015, n. 297 si è provveduto a rivedere l'assetto della Direzione generale – che ha trovato piena attuazione a decorrere dal 2016 - con particolare riferimento alle funzioni strumentali (organizzazione, pianificazione e comunicazione) e alle funzioni di natura istituzionale (rapporto assicurativo, politiche assicurative e previdenziali, attività sanitarie e di reinserimento socio-lavorativo) ricollocate nell'ambito delle Direzioni centrali di nuova istituzione.

In particolare, alla funzione di pianificazione strategica, ricondotta nell'ambito delle competenze della Direzione centrale Pianificazione e Comunicazione, è ascritto il compito di fornire il proprio apporto alla definizione e alla realizzazione dei piani di attività dell'Istituto, in coerenza con gli indirizzi formulati dagli Organi, operando il coordinamento e la gestione delle attività strategiche.

Per quanto attiene, poi, alla funzione di coordinamento legislativo, è previsto che la Direzione Centrale Pianificazione e Comunicazione, in raccordo con le Strutture centrali competenti per materia, svolga un ruolo attivo nella formulazione di proposte normative e regolamentari sulle tematiche di specifico interesse per l'Istituto.

Con riferimento alle funzioni di natura istituzionale, nell'ottica di costituire un governo complessivo delle attività assicurative dell'Istituto e di presidiare con la necessaria efficacia sia l'attuazione del nuovo modello sanitario, sia le funzioni peculiari di produzione ed erogazione diretta di servizi protesici e riabilitativi, sono state istituite:

- la Direzione Centrale Rapporto Assicurativo, con attribuzione della responsabilità di tutte le funzioni relative alla gestione del rapporto assicurativo, sia dal lato delle entrate sia da quello delle uscite e delle relative attività medico legali;

- la Direzione Centrale Prestazioni Socio – Sanitarie, con responsabilità in tema di attuazione del nuovo modello sanitario dell’Istituto, indirizzo e coordinamento dell’attuazione dell’Accordo Quadro in sede di conferenza Stato – Regioni del 2 febbraio 2013, funzioni relative alle prestazioni sanitarie (es. ambulatori prime cure), con esclusione delle attività medico legali relative al rapporto assicurativo, reinserimento sociale e lavorativo;
- la Direzione Centrale Assistenza Protesica e Riabilitazione, con responsabilità della gestione delle funzioni di produzione, erogazione diretta e ricerca in ambito protesico e riabilitativo (Centro Protesi di Vigorso di Budrio e relative filiali, Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra, ambulatori FKT).

TRAPARENZA E INTEGRITA’

L’anno 2015 ha rappresentato una fase di primo consolidamento e, al contempo, di ulteriore sviluppo del sistema per la prevenzione e repressione della corruzione, introdotto con legge n. 190/2012 e finalizzato allo sviluppo nelle Pubbliche Amministrazioni di politiche integrate di contrasto all’illegalità, in linea con le strategie in materia, più diffuse in ambito internazionale.

Il sistema è governato a livello centrale dall’ANAC - Autorità Nazionale AntiCorruzione. In linea con il percorso metodologico e operativo tracciato a tale livello, sono state individuate nell’Istituto le diverse componenti del sistema, tra cui, di seguito, le principali:

- i soggetti da coinvolgere nella prevenzione e i relativi compiti;
- le aree di rischio (obbligatorie per legge e individuate all’interno del proprio contesto amministrativo);
- le singole misure obbligatorie previste dalla normativa in materia, e delle misure facoltative;
- i tempi del controllo e dell’efficacia del Piano.

Nell’anno 2015, l’Istituto ha aggiornato il Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'Integrità dell'azione amministrativa, che rappresentano il quadro entro il quale agire per progettare, implementare e monitorare misure di carattere preventivo volte ad incidere su comportamenti e fattori che potrebbero favorire il fenomeno corruttivo. A tal fine, in continuità di quanto realizzato nel 2014, sono state previste specifiche azioni volte al potenziamento del sistema dei controlli, al rafforzamento dell'integrità morale dei funzionari pubblici e alla promozione della diffusione dei principi della trasparenza e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

L'adozione del Piano e il monitoraggio della sua applicazione con cadenza semestrale rappresentano l'occasione per affinare i mezzi di tutela della legalità e della trasparenza che da sempre in INAIL sono considerati quale presupposto indefettibile del buon amministrare.

Tra le azioni di prevenzione si richiama la formazione che assume carattere prioritario, come evidenziato dalla stessa normativa di riferimento e dal Piano Nazionale Anticorruzione. Al riguardo, già nel triennio 2014-2016 è stato definito un Piano formativo strutturato su due livelli: uno generale, rivolto alla formazione di tutti i dipendenti, e uno specifico, destinato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai dirigenti, ai referenti territoriali e ai funzionari addetti alle aree di rischio.

Il suddetto Piano prevede l'aggiornamento delle competenze: sulla legalità, sul contenuto dei codici di comportamento etico e disciplinare; nonché sugli strumenti utilizzati per la prevenzione della corruzione in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Infine, altro aspetto portante, disciplinato dalla normativa in materia e recepito dal Piano INAIL, concerne la condotta del pubblico funzionario quale elemento fondamentale nell'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

In coerenza e in attuazione degli obiettivi programmati, nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza, nonché nell'ambito della Programmazione

dell'Istituto, nel 2015 sono state sviluppate e realizzate le seguenti iniziative.

Innalzamento del grado di diffusione presso il personale della cultura della trasparenza e integrità

Tra le varie attività, si segnalano le seguenti:

- è stato pubblicato il Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza, dandone ampia informativa a tutto il personale dell'Istituto;
- è stata completata la formazione con modalità in e-learning su tematiche di carattere generale;
- è stato progettato e realizzato un intervento formativo rivolto ai Referenti Anticorruzione;
- è stata avviata un'ulteriore iniziativa formativa, diretta a tutto il personale, con la quale, con modalità e-learning, sono stati approfonditi temi specifici di grande rilevanza, che ha riguardato il codice di comportamento e disciplinare;
- alla luce dei risultati del monitoraggio dell'applicazione nonché degli ultimi orientamenti ANAC, è stata elaborata una prima proposta di modifica del vigente Codice di Comportamento;
- è stata emessa la circolare sul fenomeno del "*whistleblower*", attuativa dell'art. 21 del Codice, mentre sono in fase di elaborazione gli atti per il recepimento degli orientamenti espressi da ANAC, a seguito del parere richiesto dall'Istituto, in merito all'applicazione del *pantouflage* all'interno dell'Istituto stesso.
- è stata realizzata, in collaborazione con INPS, la Giornata della trasparenza 2015.

Sviluppo capillare presso i singoli uffici della cultura della integrità

Specifici interventi formativi in materia di anticorruzione, sono stati predisposti e avviati in corso d'anno per il personale delle Strutture Centrali e Territoriali operante nelle ulteriori aree individuate come più esposte al rischio (processi collegati ai provvedimenti ampliativi della

sfera giuridica dei destinatari), rispetto alle aree già oggetto di intervento formativo nel 2014.

Individuazione e mappatura delle aree strumentali/istituzionali a rischio di fenomeni illeciti

Tra le varie attività, si segnalano le seguenti:

- si è proseguito nell'analisi per la valutazione dei rischi e l'individuazione, per ogni evento rischioso, della corrispondente misura di mitigance, con particolare riguardo alla prevenzione della corruzione nei settori a rischio di "ampliamento della sfera giuridica dei destinatari", secondo quanto previsto dalla norma: Ricerca e certificazione, Prestazioni sanitarie e reinserimento, Sovrintendenza sanitaria, Rapporto Assicurativo;
- in parallelo si è proseguito nell'implementazione e nella contestuale sperimentazione dell'applicativo informatico ARCO, finalizzato alla gestione dei rischi di corruzione e *mala gestio*, delle attività di controllo interno e degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione.

Innalzamento del grado di adempimento (compliance e qualità) degli obblighi di pubblicazione

Si è proseguito nell'automatizzazione del prelevamento, dalle banche dati di origine, dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del portale INAIL, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

In quest'ambito, è stata completata la fase di analisi che ha portato alla definizione tipologica delle informazioni da collocare su "Amministrazione trasparente" e all'individuazione di esse presso le banche dati dell'Istituto. In fase di ultimazione la realizzazione degli applicativi informatici per l'automazione del flusso di pubblicazione; in particolare sono stati messi in ambiente "staging", di collaudo avanzato, alcuni software che provvedono al prelevamento dei dati dai database dell'Istituto e alla loro collocazione in Amministrazione Trasparente.

APPENDICE 1**CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI**

Il Comitato di Gestione del Casellario Centrale Infortuni, con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2016, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015, nei termini risultanti dal prospetto sottoriportato, parte integrante della predetta deliberazione.

DATA	PROT. N.	ORGANO
28/11/2016	1	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Allegato 1

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2015	
COSTI	
INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€ -
Totale (a)	€ -
SPESE PER IL PERSONALE (b)	
Emolumenti ed indennità aggiuntive	€ 824.147,56
Oneri riflessi	€ 270.396,00
Accantonamento fondi del personale	€ 47.620,01
Totale (b)	€ 1.142.163,57
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)	
Manutenzione locali ed impianti	€ 13.334,72
Riscaldamento e condizionamento	€ 2.995,72
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€ 29.986,35
Stampati, cancelleria e varie	€ 2.658,73
Pulizie e igiene	€ 8.492,83
Vigilanza	€ 22.781,62
Postali e telegrafiche	€ 25,85
Telefoniche	€ 1.493,96
Noleggio e manutenzione macchinari	€ 1.672,00
Spese per l'informatica	€ 233.689,34
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€ -
Assicurazione	€ 682,34
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€ 327,00
Totale (c)	€ 318.140,46
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)	
Fitto figurativo	€ 254.280,00
Acquisto strumenti informatici e sviluppo software:	
20% di € 1.154.340,53 (acquisti 2015) - I ^a rata ammortamento	€ 230.868,11
20% di € 615.997 (acquisti 2014) - II ^a rata ammortamento	€ 123.199,41
20% di € 280.183 (acquisti 2013) - III ^a rata ammortamento	€ 56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) - IV ^a rata ammortamento	€ 2.326,60
Totale (d)	€ 666.710,74
Totale (a)+(b)+(c)+(d)	€ 2.127.014,77

APPENDICE 2

CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO

L'attività del Centro Protesi, della sua Filiale di Roma e dei suoi Punti cliente collocati sul territorio, è rivolta a una utenza che comprende, oltre agli infortunati sul lavoro, gli assistiti del SSN e privati. Il Centro fornisce protesi e altri dispositivi medici personalizzati e un servizio di addestramento garantendo agli assistiti un percorso protesico-riabilitativo individuale comprensivo di servizi mirati al reinserimento sociale della persona disabile.

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi raggruppati e classificati in una forma scalare e una classificazione dei costi per natura.

Il Centro Protesi di Vigorso redige un conto economico da considerare come un consolidato delle attività del Centro Protesi stesso e della Filiale di Roma oltre che i Punti cliente dislocati sul territorio.

A partire dall'esercizio 2014 la struttura del conto economico è stata modificata rispetto agli anni precedenti, per adeguarla al nuovo testo dell'art. 2425 cc, alle disposizioni comunitarie e ai principi contabili internazionali. Il prospetto è formato utilizzando le risultanze della contabilità finanziaria (successivamente alle operazioni di assestamento di bilancio) e dal sistema gestionale del Centro Protesi.

Si segnala che in riferimento alla classificazione per Missioni e Programmi, le attività svolte dal Centro Protesi sono ricondotte principalmente alla Missione 2 "Sanitaria" e, in misura minore, alla Missione 4 "Servizi generali e istituzionali", per le spese relative al funzionamento delle strutture.

Per l'esercizio 2015, il conto economico del Centro, redatto come da normativa contabile, ha evidenziato un disavanzo di € 10.157.220, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi (€ 49.380.303) e quello dei costi (€ 59.537.523).

Tra le voci di ricavo risulta significativa quella relativa alla fornitura di protesi agli assistiti INAIL, agli invalidi civili e privati, per un valore

complessivo di € 23.122.713, in incremento rispetto all'esercizio precedente del 13,48%.

L'attività di fornitura di ausili e presidi ortopedici conferma, anche per l'esercizio 2015, un incremento del 3,30% del fatturato che risulta pari a € 20.123.447.

I soggiorni fruiti dagli assistiti INAIL, invalidi civili e privati ammontano a € 2.572.743, dato in flessione del 16,13% rispetto all'esercizio 2014 e riconducibile all'avvio della seconda fase di ristrutturazione dell'area Sanitaria (degenze) del Centro Protesi il cui protrarsi ha determinato una contrazione della capacità ricettiva della Struttura.

A fronte delle voci di entrata sopra descritte, si evidenziano i seguenti costi più significativi:

- approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie per la produzione di protesi, acquisto di materiale di consumo vario (sanitario, informatico, manutenzione ecc.) per un importo pari a € 10.372.783, in incremento rispetto all'esercizio 2014 del 7,55% e in linea con l'incremento del fatturato per forniture di protesi e ausili;
- spese per l'acquisto di ausili per € 12.709.582; la diminuzione della spesa rispetto all'anno 2014 del 5,13% è dovuta principalmente alla sospensione dei servizi relativi al noleggio degli ausili elettromedicali, erogati agli assistiti in temporanea, che in attesa dell'espletamento delle procedure di gara a evidenza pubblica e del conseguente accentramento presso il Centro Protesi, sono in carico alle Unità territoriali;
- la spesa riguardante il personale a contratto metalmeccanico e a contratto EPNE presenta sostanziale stabilità;
- le spese sostenute per i servizi (€ 4.836.318) evidenziano un incremento del 6,06% rispetto all'esercizio 2014, causato anche dalla ricollocazione di alcune voci di spesa precedentemente allocate in categorie diverse;
- tra le voci di nuova istituzione utilizzate a partire dall'esercizio 2014, si segnala la voce "Godimento di beni di terzi" sulla

quale si è verificato un incremento elevato dovuto alla regolazione degli oneri dovuti alla ASL ex Roma C di Roma presso il cui Presidio ospedaliero A. Alesini è insediata la Filiale di Roma.

Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015

COSTI			RICA VI		
RIMANENZE INIZIALI			SOGGIORNI FRUITI		
materie prime magazzino	€ 1.731.698		da privati,ASL,altri	€ 696.800	
materie prime reparti	€ 214.191		da INAIL	€ 1.875.943	€ 2.572.743
materie prime filiale					
magazzino ausili	€ 421.935	€ 2.367.824	PRESTAZIONI SANITARIE		
			da privati,ASL,altri	€ 1.699	
			da INAIL	€ 134.495	€ 136.194
ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO			PROTESI FORNITE		
Materie prime e sussidiarie	€ 10.116.139		a privati,ASL,altri	€ 6.242.897	
Acquisto presidi ortopedici	€ 12.709.582		da INAIL	€ 16.879.816	€ 23.122.713
Acquisto medicinali e materiale sanitario	€ 67.280				
Acquisto beni d'uso vario	€ 189.364	€ 23.082.365	PRESIDI ORTOPED.		
			da privati,ASL,altri	€ 137.513	
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		€ 54.817	da INAIL	€ 19.985.934	€ 20.123.447
SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA		€ 4.000.000	RIMB.E REC. VARI		€ 76.663
			CONTRIBUTI DA ENTI		€ -
COSTI PER SERVIZI					
Servizio mensa	€ 715.000		RIMANENZE FINALI		
Servizio trasporti	€ 77.000		materie prime magazzino	€ 2.008.660	
Servizio pulizie e lavanderia	€ 599.817		materie prime reparti		
Servizio sorveglianza	€ 406.001		materie prime filiale	€ 679.477	
Servizi fornitura acqua, energia, gas	€ 1.156.258		magazzino ausili	€ 660.406	€ 3.348.543
Servizi diversi	€ 1.882.242	€ 4.836.318			
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI					
Affitti	€ 51.000				
Rimborso spese per utilizzo beni di terzi	€ 443.600				
Noleggi automezzi	€ 47.088	€ 541.688			
SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNML					
stipendi e altri costi	€ 11.333.658				
contributi assic.	€ 3.216.000	€ 14.549.658			
SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNE					
stipendi e altri costi	€ 5.775.753				
contributi assic.	€ 1.321.538	€ 7.097.291			
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE		€ 117.056			
SPESE DIVERSE DI GESTIONE		€ 136.907	TOTALE		€ 49.380.303
ACC.IND.PERS.MET.		€ 765.089			
ACC.IND.PERSONALE EPNE		€ 280.894			
AMM.MOB.MAC.ATT.		€ 210.435			
AMM. IMMOBILI		€ 1.497.181			
			DISAVANZO D'ESERCIZIO		-€ 10.157.220
TOTALE		€ 59.537.523	TOTALE		€ 59.537.523

APPENDICE 3

GESTIONE EX SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ha previsto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007, data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale e al ramo assicurativo.

Per quanto concerne gli adempimenti a carico dell'INAIL, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di alcune voci di entrata e di spesa, al fine di evidenziare le operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nel corso del 2015 si è provveduto al pagamento di infortuni per € 323.731, e al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 254.450.

L'Istituto ha provveduto al pagamento delle pratiche definite, nonché alla trattazione e all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, e alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza. Le spese ascrivibili al personale preposto a tali attività è quantificabile in € 186.637.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 713.002, mentre sono stati incassati crediti per € 763.704. L'attuale situazione creditoria è complessivamente pari a € 8.706.

La situazione di cassa, tenuto conto della giacenza iniziale e degli incassi e pagamenti dell'esercizio, risulta pari a € 5.659.599 alla fine dell'anno.

Di seguito si espone la situazione debitoria e creditoria e di cassa della gestione in argomento.

SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS*Situazione creditoria e debitoria*

cap.	Causale	Importo	cap.	Causale	Importo
066.04	Crediti al 1.1.2015	59.408	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2015	2.766.536
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2015	338.195
	Totale crediti al 1.1.2015	59.408		Totale debiti al 1.1.2015	3.104.731
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2015	713.002		Variazione diminutiva debiti per pagamenti infortuni esercizio 2015	-323.731
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2015	-763.704		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 370 12)	-500.000
	Totale crediti al 31.12.2015	8.706		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 378 07)	500.000
				Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2015	-254.450
				Totale debiti al 31.12.2015	2.526.550
				<i>di cui:</i>	
				- per infortuni da liquidare	1.942.805
				- oneri connessi alle prestazioni	583.745

Situazione dinamica degli incassi e dei pagamenti - situazione della cassa

Situazione di cassa al 1.1.2015 (per trasferimento dello Stato)		5.671.383
Esercizio 2015		
- Incassi da Federazioni e da altri debitori	763.704	
	Totale parziale	6.435.087
- Pagamento infortuni	(-) 323.731	
- Pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-) 254.450	
- Spese bancarie	(-) 50	
- Spese manutenzione procedure informatiche	(-) 0	
- Spese di manutenzione delle procedure informatiche	(-) 186.637	
- Oneri del personale	(-) 10.620	
	(-) 775.488	
		-775.488
Situazione di cassa al 31.12.2015 (per gestione SPORTASS)		5.659.599